

Circa il programma della attività finanziaria dello Istituto, il Presidente dichiarò che poco sarà da modificare nella azione finora seguita, tenendo presente che la norma cui si dovrà rimanere intransigentemente fedeli è quella della sicurezza degli investimenti. Quando egli ebbe l'onore di essere ricevuto da S. E. il Capo del Governo per esporgli il suo programma, ne ricevette la consegna rigorosa di non concludere, assolutamente, cattivi affari: tale consegna sarà mantenuta.

È desiderabile, poi, che si rendano sempre più stretti i rapporti di collaborazione con gli altri Enti parastatali che svolgono attività analoga a quella del nostro Istituto, collaborazione che, in qualche modo e dentro opportuni limiti, potrà essere estesa anche al Consorzio di credito per le opere pubbliche.

In questi concetti fondamentali il Presidente avverte di avere già avuto il pieno consenso del Comitato permanente e non dubita di quello dello intero Consiglio di Amministrazione.